

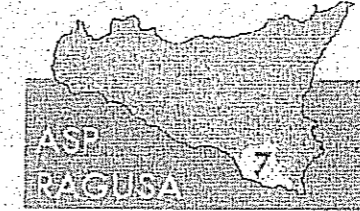
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco Maniscalco

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Vito Amato

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

IL COMMISSARIO
STRAORDINARIO
Arch. Angelo Aliquò

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 1408 del 4 LUG. 2013

**Coordinamento Amministrativo
Distretto Ospedaliero RG 2**

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO: Nomina del responsabile della trasparenza ai sensi del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE

Il 4 LUG. 2013, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario, Arch. Angelo Aliquò, nominato ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 5/2009 con Decreto Assessoriale n. 02617 del 5/12/2012, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott. Franco Maniscalco
- Direttore Amministrativo
- Dott. Vito Amato
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 n. 2 della L.R. 03/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 7 LUG. 2013

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

Filipponeri Cascone

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Su proposta del Coordinamento Amministrativo Distretto Ospedaliero RG 2 che con la sottoscrizione da parte del Direttore ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Visto il D.Lgs. 27/10/2009 n.150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Vista la L.6.11.2012, n.190 con la quale sono state approvate le "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto l'art.11 del sopra citato D.Lgs. 150/2009, che prevede l'adozione, da parte di ogni amministrazione pubblica, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Visto il comma 35 dell'art.1 della sopra citata legge che delega il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto in particolare l'art.1:

comma 15 che prevede che la trasparenza dell'attività amministrativa, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, è assicurata mediante la pubblicazione nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;

comma 16 che individua i procedimenti che debbono essere oggetto di trasparenza per assicurare i livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili;

Richiamate le linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha emanato in materia, con i sotto elencati provvedimenti:

- la delibera n.06/2010 "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità;
- la delibera n.105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150";
- la delibera N.120/2010 "Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del responsabile della trasparenza";
- la delibera n.2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";

Considerato che le delibere CIVIT sopra richiamate individuano i soggetti che concorrono alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del Programma triennale per la trasparenza, stabilendone in particolare i relativi compiti;

Richiamato il D.Lgs 14.03.2013 n.33, recante norme sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in vigore dal 20/04/2013, ed in particolare:

- art. 9 – Accesso alle informazioni pubblicate nei siti – che prevede l'apertura di una apposita sezione nella home page dei siti istituzionali denominata "Amministrazione trasparente" al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati;
- art.41 – Trasparenza del servizio sanitario nazionale – che prevede anche per le ASP l'adempimento di tutti gli obblighi di pubblicazione, oltre ad una serie di indicazioni specifiche;
- art.43 – Responsabile per la trasparenza – coincidente di norma con il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'art.1 comma 7 L.6/11/2012, n. 190
- art. 46 – Violazione degli obblighi di trasparenza – sanzioni – che prevede le conseguenze derivanti dall'inadempimento degli obblighi di pubblicazione sia in termini di responsabilità dirigenziale che di danno all'immagine dell'amministrazione;

Rilevato che il legislatore ha voluto sancire definitivamente il principio della piena e totale accessibilità delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni;

Che tale orientamento persegue tra l'altro anche lo scopo di favorire forme diffuse di controllo sull'esercizio delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, che in quanto sempre più ridotte necessitano di rispondere a logiche e politiche di efficienza e di efficacia;

Preso atto che :

- la maggior parte delle informazioni e dei dati oggetto di interesse da parte del legislatore, anche se in alcuni casi non in modo integrale, sono già pubblicati sul sito aziendale dell'ASP;
- il decreto legislativo n.33/2013 ha, tra l'altro, approvato le specifiche e le regole tecniche che debbono avere le sezioni dei siti dedicate alle pubblicazioni, giusta allegato A) al testo normativo;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere, tenuto conto delle dimensioni, della peculiarità dell'Azienda e delle professionalità presenti individuare quale Responsabile Aziendale per la Trasparenza la dott.ssa Biondi Rosa Maria, in servizio presso l'U.O. Patrimonio;

Precisato che il Responsabile aziendale della Comunicazione dovrà:

- vigilare sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte delle varie strutture interessate;
- assicurare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnalare alla Direzione Strategica e nei casi di reiterazione all'OIV e all'Ufficio di disciplina i singoli casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- collaborare con il Responsabile aziendale della prevenzione della corruzione alla redazione ed aggiornamento del programma triennale per la Trasparenza e l'integrità;
- controllare ed assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico
- collaborare con il Responsabile aziendale della prevenzione della corruzione, anche

attraverso specifici momenti di incontro e la redazione di documenti comuni ad entrambi;

Precisato, altresì, di dare specifico mandato all'Ing. Lorenzo Aprile, Direttore del Facility Management di dotare l'Azienda di ogni specifico supporto informatico per la piena attuazione della norma sulla trasparenza ed in ottemperanza alle indicazioni tecniche di cui allegato A) del D.Lgs. n.33/2013 e di fornire al Responsabile della trasparenza specifico supporto tecnico;

Dare atto che ai sensi dell'art.51 del D.lgs. n. 33/2013, "dall'attuazione del citato decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti previsti concernenti le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente";

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario

DELIBERA

Di prendere atto di quanto enunciato nelle premesse e per l'effetto di :

1. nominare il Responsabile Aziendale per la Trasparenza la Dott.ssa Biondi Rosa Maria affidando alla stessa i compiti di vigilanza, monitoraggio, informazione, coordinamento;
2. dare atto che il Responsabile Aziendale per la Trasparenza collaborerà con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione, prevedendo momenti di incontro sui temi comuni e la redazione di documenti a firma congiunta;
3. dare mandato all'Ing. Lorenzo Aprile, Direttore del Facility Management di provvedere a dotare l'Azienda di ogni specifico supporto informatico per la piena attuazione della norma sulla trasparenza ed in ottemperanza alle indicazioni tecniche di cui l'allegato A9 del D.Lgs n.33/2013e di fornire al Responsabile della trasparenza specifico supporto tecnico;
4. dare atto che ai sensi dell'art.51 del D.lgs. n. 33/2013, "dall'attuazione del citato decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti previsti concernenti le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente";
5. trasmettere il presente provvedimento alla Commissione Indipendente per la valutazione e la trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT),all'Organismo Indipendente di valutazione Aziendale (OIV) e a tutte le strutture aziendali,nonché di pubblicarlo sul sito Internet dell'Azienda nell'apposito link.

Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Settore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....		